PROVVEDIMENTO

OGGETTO: *DECISIONE DI CONTRATTARE E APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA - PROCEDURA APERTA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DELL'ART. 71 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 PER I LAVORI DELLE OPERE DI CONSOLIDAMENTO DELLE FONDAZIONI DELL'EDIFICIO C DELL'AREA DELLA RICERCA DI FIRENZE POSTO IN VIA MADONNA DEL PIANO 10, 50019, SESTO FIORENTINO (FI) PROGETTO SAC.AD002.253 – CUP B56G22012550001*

IL PRESIDENTE

VISTO il d.lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "*Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*";

VISTO il d.lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR n. 119 prot. AMMCNT-CNR n. 241776 del 10 luglio 2024, entrato in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza, emanato con Provvedimento della Presidente n. 201 prot. AMMCNT-CNR n. 0507722 del 23 dicembre 2024, entrato in vigore dal 1° gennaio 2025, ed in particolare, l'art.32 rubricato "Decisione di contrattare";

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36",* pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024*;*

VISTO il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n 41;

VISTO il Decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

VISTO il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2024-2026 approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 146 del 30 aprile 2024 ai sensi della L. n.190/2012;

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)*";

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008)*";

VISTO il decreto-legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*";

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*";

CONSIDERATE le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell'articolo 14 del Codice dei contratti pubblici vigenti per il 2024, pari a € 5.538.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, pari a € 143.000 per appalti di forniture servizi e concorsi pubblici di progettazione, pari ad € 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), del 19 dicembre 2023, n. 610 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all'entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all'ANAC per l'anno in corso;

Visto il D.Lgs. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e, in particolare, il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti e gli Enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Vista la delibera n. 420/2024 adottata dal Consiglio di amministrazione del C.N.R. in data 17/12/2024, mediante la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2023-2025 del Consiglio Nazionale delle Ricerche, adottato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 21 marzo 2023 con deliberazione n. 77/2023 – Verb. 474, ai sensi della Legge n° 190 del 6 novembre 2012, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

Visti:

- La legge n. 178/2020 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023";
- in particolare, l'art. 1 c. 548 della legge sopra richiamata che istituisce il Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR), con una dotazione di 200 milioni di euro per gli anni 2021 e 2022 e di 50 milioni per l'anno 2023 e stabilisce che con uno o più decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca siano individuati i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse fra le università, gli enti e le istituzioni pubbliche di ricerca;
- il DM n. 737 del 25.06.2021 recante "Criteri di riparto e di utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)"; in particolare, dalla tabella B risulta la seguente assegnazione in favore del CNR:

Aliquota	Anno 2021	Anno 2022
37,40%	13.734.927	13.734.927

- Il DD n. 2181 del 16.09.2021 recante "Decreto direttoriale di attuazione al D.M. 737/2021 sui criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)"; in particolare, l'art. 1 c. 4 "le spese connesse alle modalità di utilizzazione del Fondo dovranno essere finalizzate entro e non oltre il 30.06.2025 e rendicontate al MUR, mediante trasmissione di Relazione a consuntivo (corredata da verifica del Collegio dei Revisori), entro il 30.09.2025";

Considerato che l'intervento di cui trattasi è stato inserito nel Programma Triennale dei lavori pubblici del CNR 2024-2026, per l'annualità 2025, come approvato dal Consiglio di amministrazione CNR Delibera n. 437 del 17.12.2024;

Visto il provvedimento del Direttore Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche n. 157 del 28/12/2023 con cui al Dott. Sangregorio Claudio è stato attribuito l'incarico di Presidente dell'Area della Ricerca di Firenze del Consiglio Nazionale delle Ricerche, a decorrere dal 01/01/2024, per la durata di tre anni;

VISTO il provvedimento n. 48 prot. n. 98989 del 22/03/2024 prevista dall'art. 16, comma 2, escluse le lettere a) a-bis) d) ed h) del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019, che attribuisce l'incarico di Responsabile al Geom. Andrea Felici dal 1° aprile 2024;

VISTO il Provvedimento del Presidente Dott. Claudio Sangregorio di nomina del Segretario Amministrativo Fabio Migliacci, prot. n. 21064 24/01/2025;

Visto il provvedimento del Direttore Generale (prot. 502457 del 18/12/2024) di proroga operativa delle funzioni di Segretario Amministrativo abilitato alla firma degli ordinativi finanziari e del controllo interno di regolarità amministrativo-contabile delle strutture dell'Ente nelle more del conferimento delle nomine a Responsabili della Gestione e della Compliance amministrativo contabile (RGC);

Premesso che è indispensabile ed improcrastinabile procedere all'appalto delle opere di consolidamento delle fondazioni dell'edificio C dell'Area della Ricerca di Firenze, Via Madonna del Piano n. 10, 50019 Sesto Fiorentino, (FI);

Visto che con provvedimento recante n. prot. 423942 del 06/11/2024, il Geom. Andrea Felici Responsabile dell'Area Territoriale della Ricerca di Firenze, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto per l'appalto di cui trattasi;

Visto che, con provvedimento recante n. protocollo n. 40037 del 12/02/2025, è stato approvato il progetto esecutivo;

Visto che ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Codice, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti ai sensi dell'art. 58 del Codice, in quanto i lavori oggetto di realizzazione non possono essere scomposti in lotti funzionali o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare;

Considerato che:

- l'oggetto del contratto è l'appalto della realizzazione opere di consolidamento delle fondazioni dell'edificio C dell'Area della Ricerca di Firenze, Via Madonna del Piano n. 10, 50019 Sesto Fiorentino (FI);
- il contratto sarà perfezionato in forma di scrittura privata in modalità elettronica, nel rispetto dell'art. 18, comma 1, del Codice;

Visti:

- l'articolo 21, comma 2, del Codice il quale prevede che le attività inerenti al ciclo di vita dei contratti pubblici siano gestite interamente mediante piattaforme e servizi digitali fra loro interoperabili, nel rispetto delle disposizioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- l'art. 25, comma 3, del Codice secondo il quale le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma;

Dato atto che per lo svolgimento della gara in modalità telematica il Consiglio Nazionale delle Ricerche si avvale della Piattaforma Telematica acquisti in rete di Consip raggiungibile all'indirizzo:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/ che risulta conforme alle prescrizioni di cui al Libro I, parte II del Codice;

Dato atto che:

- l'art. 57 del Codice, ad oggetto - Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale, al comma 2, dispone: "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130. Tali criteri, in particolare quelli premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, commi 4 e 5. Le stazioni appaltanti valorizzano economicamente le procedure di affidamento di appalti e concessioni conformi ai criteri ambientali minimi. Nel caso di contratti relativi alle categorie di appalto riferite agli interventi di ristrutturazione, inclusi quelli comportanti demolizione e ricostruzione, i criteri ambientali minimi sono tenuti in considerazione, per quanto possibile, in funzione della tipologia di intervento e della localizzazione delle opere da realizzare, sulla base di adeguati criteri definiti dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica*";
- che rispetto al dettato di cui al decreto del Ministro della transizione ecologica del 23 giugno 2022 n. 256 si evidenzia che per i lavori in oggetto trattandosi di risanamento di fondazioni sono stati adottati i seguenti Criteri Minimi Ambientali:

    - specifiche tecniche del cantiere;
    - specifiche tecniche premianti (distanza di approvvigionamento);

Visto l'art. 225 del Codice, recante "Disposizioni transitorie e di coordinamento"; in particolare, il comma 9, recante: "*A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui all'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia. Nel caso in cui l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica sia stato formalizzato prima della data in cui il codice acquista efficacia, la stazione appaltante può procedere all'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnico ed economica oppure sulla base di un progetto definitivo redatto ai sensi dell'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50*";

Ritenuto di procedere alla scelta del contraente a mezzo di procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, dato che il ricorso al modello ordinario apre al mercato favorendo un confronto concorrenziale più ampio, senza per questo aggravare il procedimento, stante la possibilità di applicare la cd. inversione procedimentale che consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per l'affidamento dei lavori;

Ritenuto di dovere procedere alla selezione applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo di cui all'art. 108, comma 1 del Codice, secondo quanto stabilito nell'Allegato "Criteri di valutazione OEPV" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma non viene pubblicato perché contiene informazioni allo stato riservate;

Valutato di riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso di attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, nelle seguenti Categorie:

Cod.	Descrizione	Importo (Euro)		
		in cifre	in lettere	%
OG1	EDIFICI CIVILI ED INDUSTRIALI	619.200,00 €	Seicentodiciannovemiladuecento euro	73.01%
OG11	IMPIANTI TECNOLOGICI	228.948,20 €	Duecentoventottomilanovecentoquarantotto euro e venti centesimi	26.99%

Preso atto che la progettazione esecutiva è stata affidata all'operatore economico "RICCARDO D'AIDONE INGEGNERE", Piazza Giovanni Ciardi, 33 - 59100 Prato (PO), iscritto all'Ordine Ingegneri di Prato n. 4;

Visto il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo redatto dal RUP del Capitolato Speciale d'Appalto (CSA), validato dal Presidente di Area con prot. 40037 del 12.02.2025, il quale, in particolare, espone la quantificazione tra le somme a disposizione dell'Amministrazione:

- gli incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 D.Lgs. 36/2023 in € 17.215,80 inclusi oneri;

Considerato che l'importo derivante dal Quadro Economico per l'appalto di cui trattasi, è il seguente:

- importo complessivo dell'appalto, comprensivo degli oneri per la sicurezza **€ 860.789,88** (oltre IVA);
- importo stimato dei lavori esclusi i costi della sicurezza e dell'incidenza della manodopera (soggetto a ribasso) **€ 508.874,75** (oltre IVA);
- importo incidenza della manodopera (non soggetti a ribasso) **€ 339.273,45** (oltre IVA);
- oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso) **€ 12.641,68** (oltre IVA);

Atteso che, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs 36/2023, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera e che la stazione appaltante ha calcolato il costo pari ad **€ 848.148,20** con incidenza pari a 40,00%;

Considerato che il computo metrico è stato redatto sulla base dell'edizione aggiornata del prezzario della Regione Toscana;

Considerato che, relativamente agli oneri per imprevisti è stato ritenuto opportuno prevedere l'accantonamento di una somma pari ad € **81.119,55** oltre IVA con possibilità, in fase di post-aggiudicazione, di utilizzo delle economie da ribasso di gara al fine di ri-modulare, eventualmente, la ridetta voce del Quadro Economico nonché del versamento del contributo pari allo 0,5% del ribasso sul Fondo Salva Opere di cui all'art. 47 commi da 1 bis a 1 septies DL 34/2019 modificato legge n. 58/2019 e DL 144/2019;

Ritenuto di procedere sulla base delle seguenti ulteriori scelte:

1. riservare la partecipazione agli operatori economici in possesso dei requisiti riportati nel Disciplinare di gara che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ma non viene pubblicato perché contiene informazioni allo stato riservate;
2. ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, il contratto non può essere ceduto né può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto;
3. ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice, avvalersi della cosiddetta "inversione procedimentale" in quanto consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per dell'esecuzione dei lavori, prevedendo di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, quindi di procedere con la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli di idoneità e di capacità tecnica oltre che nei confronti del concorrente primo in graduatoria anche di n. 1 (uno) concorrente individuato mediante sorteggio;
4. nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, collocare primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica;
5. ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta (ancorché unica) risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

6. ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Codice, valutare l'anomalia delle offerte nel modo che segue:
   - ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre, considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara;
   - ove il numero delle offerte ammesse sia inferiore a tre, riservarsi la facoltà di sottoporre a verifica l'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa;
7. stabilire che, in considerazione della tipologia dei lavori e ai sensi dell'art. 92 c. 1 del Codice, i concorrenti debbano eseguire un sopralluogo obbligatorio;
8. ai sensi dell'art. 17, comma 8, del Codice, riservarsi l'esecuzione anticipata del contratto al fine della compatibilità con i tempi stabiliti per l'inizio dei lavori relativi all'intervento;
9. ai sensi dell'art. 71, comma 2, del Codice, stabilire che il termine per la ricezione delle offerte è di almeno 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara;
10. ai sensi dell'All. I.3, comma 1, lett a), del Codice, stabilire che l'aggiudicazione debba avvenire entro il termine di nove mesi dalla pubblicazione del bando di gara, salvo che debba essere effettuata la procedura di verifica dell'anomalia, nel qual caso tale termine è prorogato di un mese;
11. ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 1, del Codice, stabilire che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile e femminile una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021;

Dato atto che:

- il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: B56G22012550001;
- il Codice Unico d'Intervento (CUI) è il seguente: L80054330586202400009;
- il CPV è il seguente: 45262210-6;
- il Codice CIG sarà acquisito dal RUP nominato con provvedimento recante n. prot. 423942 del 06/11/2024, Geom. Andrea Felici, Responsabile dell'Area Territoriale della Ricerca di Firenze, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Dato atto che, ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:

- pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) con trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC a cura del RUP;
- pubblicazione di tutti i documenti di gara sul profilo del committente;

Dato atto che sussiste la necessaria copertura finanziaria della spesa per l'importo totale di € 1.045.231,5 ed, in particolare, i seguenti vincoli di spesa:

- vincolo n. 118 del 26/02/2025 di € 1.027.605,70 sul progetto SAC.AD002.253 voce di costo COAN CA.A.1.1.02.02.01.09.019.22035 (lavori, imprevisti e oneri sicurezza);
- vincolo n. 119 del 26/02/2025 di € 17.215,80 sul progetto DBA.GA001.001.001 voce di costo COAN CA.A.1.1.02.02.01.09.019.22035 comprensivo degli incentivi funzioni tecniche;

- vincolo n. 120 del 26/02/2025 di € 410,00 sul progetto DSB.GA001.001.001 voce di costo 13096 per la contribuzione ANAC;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per procedere con i lavori delle opere di consolidamento delle fondazioni dell'edificio C della Area della Ricerca di Firenze, posto in via Madonna del Piano 10, 50019, Sesto Fiorentino (FI) PROGETTO SAC.AD002.253 – CUP B56G22012550001

DISPONE

1. **DI AVVIARE** una gara europea a procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice, applicando il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo Codice e, dunque mediante offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo da espletarsi sulla piattaforma telematica https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/ , il cui importo complessivo è pari a € 860.789,88 di cui:
   - importo stimato dei lavori esclusi i costi della sicurezza e l'incidenza della manodopera (soggetto a ribasso) € 848.148,20;
   - importo incidenza della manodopera (non soggetti a ribasso) € 339.273,45;
   - oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (non soggetto a ribasso) € 12.641,68.
2. **DI PROCEDERE** alla scelta del contraente mediante procedura di gara telematica aperta ai sensi dell'art. 71 del Codice applicando il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 108, comma 1 del medesimo Codice e, dunque, mediante offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo i criteri, sub-criteri, pesi e sub-pesi indicati nell'allegato "Criteri di valutazione OEPV", nonché le modalità di assegnazione dei punteggi individuati nel disciplinare di gara;
3. **DI STABILIRE** che per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 53 del Codice, l'offerta sia corredata da una garanzia provvisoria pari all'1% del valore complessivo dell'appalto;
4. **DI STABILIRE** che all'atto della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 53 del Codice, l'aggiudicatario dovrà prestare la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;
5. **DI DARE atto che:**
   - il Codice Unico di Progetto (CUP) è il seguente: B56G22012550001;
   - il Codice Unico d'Intervento (CUI) è il seguente: L80054330586202400009;
   - il CPV è il seguente: 45262210-6;
   - il Codice CIG sarà acquisito dal RUP nominato con provvedimento recante n. prot. 423942 del 06/11/2024, Geom. Andrea Felici, Responsabile dell'Area Territoriale della Ricerca di Firenze, ratificato ai sensi dell'art. 15 del Codice, nei confronti del quale non sussistono cause di conflitti d'interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/23 ovvero obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, giusta dichiarazione conservata agli atti;
6. **DI DARE** atto che ai sensi degli artt. 84 e 85 del Codice, è necessario procedere attraverso le seguenti forme di pubblicità:
   - pubblicazione del Bando nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) con trasmissione all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, per il tramite della Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC a cura del RUP;
   - pubblicazione di tutti i documenti di gara sul profilo del committente;
7. **DI STABILIRE** che il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, in applicazione di quanto disposto dagli articoli 56 e seguenti per i contratti di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea;
8. **DI STABILIRE** che i requisiti speciali di cui all'art. 100, comma 1 del Codice e le clausole essenziali del contratto siano disciplinati nella documentazione di gara;
9. **DI APPROVARE** i seguenti documenti di gara allegati al presente provvedimento:
   - Disciplinare di gara e modulistica per la presentazione dell'offerta da parte degli OO.EE.;
   - Progetto esecutivo approvato con provvedimento n. 40037 del 12.02.2025;
   - Capitolato speciale d'appalto;

- Schema di contratto;

10. **DI CONFERMARE** la registrazione sul sistema contabile della seguente scrittura di vincolo n. 118 del 26/02/2025 di € 1.027.605,70 sul progetto SAC.AD002.253 voce di costo COAN CA.A.1.1.02.02.01.09.019.22035 e la scrittura di vincolo n. 119 del 26/02/2025 di € 17215,80 sul progetto DBA.GA001.001.001 voce di costo COAN CA.A.1.1.02.02.01.09.019.22035 comprensivo degli incentivi funzioni tecniche;
11. **DI CONFERMARE** la registrazione sul sistema contabile della seguente scrittura di vincolo n. 120 del 26/02/2025 di € 410,00 sul progetto DSB.GA001.001.001 voce di costo 13096 per la contribuzione ANAC;
12. **DI ADOTTARE** per il presente appalto le forme di pubblicità secondo le disposizioni previste dal Codice;
13. **DI ASSOLVERE** agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 28 del D.lgs. 36/2023, nonché dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013, tramite la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del CNR nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sulla Banca dati nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);
14. **LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura.

Visto di regolarità contabile

FABIO
MIGLIACCI
12.03.2025
18:01:41
GMT+01:00

Il Presidente ATDRFI

Dott. Claudio Sangregorio

Claudio
Sangregorio
12.03.2025
17:51:57
GMT+01:00